



# Piano Sociale Regione Calabria 2020-2022

Schema di sintesi

# Iter PSR Calabria

Italia = Legge 328/2000

Calabria = Legge regionale 23/2003

- Presidente Chiaravalloti: L.R. 23/2003
- Presidente Loiero: PSR 2007-2009
- Presidente Scopelliti: Calabria Etica (progetti/Servizi)
- Presidente Oliverio: DGR 503/2019 (a fine mandato)
- Presidente Santelli: Linee di indirizzo per PdZ
- Presidente f.f. Spirlì: PSR 2020-2022

# Premessa

- **Il Piano Sociale Regionale**, redatto ai sensi dell'art. 18 della Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 recante ad oggetto "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali", è un documento di programmazione e organizzazione degli interventi e dei servizi sociali che, mediante un'analisi della popolazione e un approfondimento sul sistema di welfare in Calabria, offre una serie di indirizzi e priorità per riorganizzare il nuovo assetto delle politiche e dei servizi sociali a livello regionale e territoriale a partire dai bisogni della persona.
- Con il Piano si definiscono, inoltre, gli **obiettivi**, le **priorità** e i **criteri** per la realizzazione degli interventi e dei servizi sociali a livello di Ambito Territoriale.

# Principali fonti riferite ai dati



Tra le principali fonti (**documentali, statistiche e normative**)

si menzionano

le banche dati di Regione Calabria, i documenti ministeriali, l'ISTAT, I.N.P.S. e INAIL.

# Territori del Piano Sociale Calabria

**404 Comuni**

**32 Ambiti Territoriali**

**5 Aziende Sanitarie Provinciali e 4 Aziende ospedaliere**

**18 Distretti Sociosanitari**

**15 Centri per l'impiego**

1	comune con più di 100.000 abitanti	(0,25%)
2	comuni con da 75 a 100.000 abitanti	(0,50%)
3	comuni con da 50 75.000 abitanti	(0,74%)
2	comuni con da 25 a 50.000 abitanti	(0,50%)
25	comuni con da 10 a 25.000 abitanti	(6,18%)
52	comuni con da 5 a 10.000 abitanti	(12,87%)
319	comuni sotto i 5.000 abitanti	(78,96%)

# Struttura del Piano sociale

- Il Piano sociale si articola in sette sezioni:

1. Premessa e obiettivi

2. Popolazione

3. Sistema socioassistenziale (alla luce della D.G.R. n. 503/2019)

4. Riorganizzazione del sistema degli interventi e dei servizi sociali

5. Risorse e fondi

6. Appendice normativa

7. **Allegati** (A= caratteristiche strutture socio assistenziali; B= Sintesi priorità di sistema e aree di intervento; C= I livelli essenziali delle prestazioni)

# Finalità generali

- **Potenziare** un **welfare** capace di garantire dignità sociale diffusa, all'interno del quale i cittadini, gli enti, le istituzioni, gli organismi del Terzo settore siano **soggetti di diritti e di doveri, di responsabilità e solidarietà politica, economica e sociale**
- **Definire** obiettivi e priorità monitorabili e verificabili, in grado di incidere sia a livello di sistema di governance che a livello degli interventi e servizi sociali

# Obiettivi

Sulla base del lavoro di conoscenza, della evoluzione dei servizi e della normativa nazionale e regionale, dei bisogni espressi, sono stati definiti degli obiettivi prioritari.

**1° obiettivo:** rendere uniforme il sistema degli interventi e dei servizi definendo

**2° obiettivo:** garantire i Livelli essenziali delle prestazioni (LEP), tenendo in considerazione le aree di intervento e i bisogni prioritari cui i servizi devono rispondere

**3° obiettivo:** rafforzare il servizio sociale professionale (vedi Piano sociale nazionale; Piano povertà nazionale e regionale)

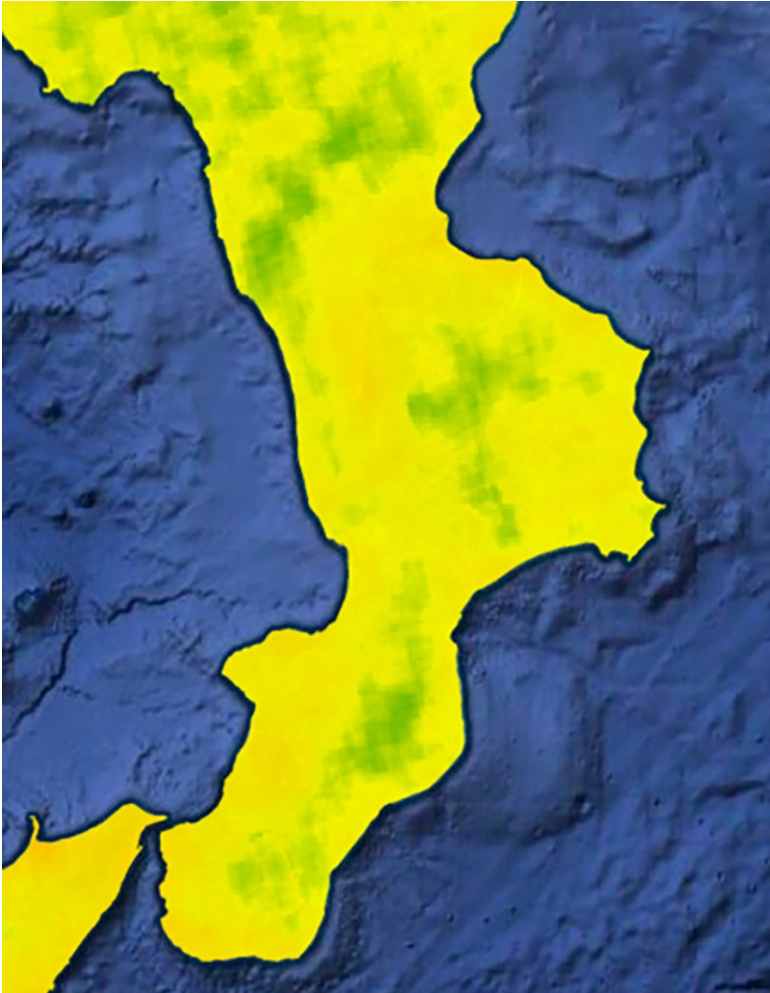
**4° obiettivo:** costruire e/o rafforzare una rete finalizzata al potenziamento delle collaborazioni tra istituzioni pubbliche e i soggetti del Terzo settore

**5° obiettivo:** avviare la pianificazione territoriale attraverso l'implementazione dei Piani di zona

**6° obiettivo:** implementare il sistema informativo quale strumento per l'attività di analisi, programmazione e di verifica



# Priorità del Piano sociale



- Conseguentemente agli obiettivi, sono state definite alcune azioni prioritarie, distinte per:
  - **Priorità di Sistema**
  - **Priorità Aree di intervento**

## 6.a) Priorità di Sistema

- I Piani di zona
- Il Sistema informativo regionale
- L'accreditamento, autorizzazione e vigilanza delle strutture socioassistenziali
- La collaborazione con il Terzo settore e gli Organismi del volontariato (ai sensi del C.T.S. D.lgs 117/2017)
- Il servizio sociale professionale
- Il segretariato sociale
- Attuazione dei Livelli essenziali delle prestazioni.

## 6.b) Priorità Aree di intervento

- Le politiche per l'infanzia e l'adolescenza
- Le politiche per la famiglia
- Le politiche a favore dei giovani
- Le politiche per le persone con disabilità
- Le politiche a favore delle persone anziane
- Le politiche per le persone a rischio di esclusione sociale e in povertà estrema
- Le politiche a favore delle persone in età adulta
- Le politiche per l'immigrazione
- Le politiche per l'inclusione lavorativa

1  
32  
Ambiti  
Territoriali

Ambito Territoriale	Numero abitanti	Percentuale
ACRI	22.970	1,17
AMANTEA	27.656	1,41
CARIATI	16.696	0,85
CASTROVILLARI	49.905	2,55
CORIGLIANO-ROSSANO	101.137	5,18
COSENZA	116.727	5,97
MONTALTO UFFUGO	52.204	2,67
PAOLA	48.780	2,49
PRAIA A MARE	58.362	2,98
RENDE	68.045	3,48
ROGLIANO	26.078	1,33
SAN MARCO ARGENTANO	47.001	2,40
TREBISACCE	54.459	2,78
SAN GIOVANNI IN FIORE	21.971	1,12
CIRO' MARINA	38.454	1,97
CROTONE	105.376	5,39
MESORACA	26.319	1,35
CATANZARO	161.952	8,28
LAMEZIE TERME	110.026	5,62
SOVERATO	72.755	3,72
SOVERIA MANNELLI	16.529	0,84
SERRA SAN BRUNO	31.095	1,59
SPILINGA	50.391	2,58
VIBO VALENTIA	79.403	4,06
CAULONIA	67.915	3,47
LOCRI	63.979	3,27
MELITO PORTO SALVO	39.871	2,04
POLISTENA	41.201	2,11
REGGIO CALABRIA	181.447	9,28
ROSARNO	70.031	3,58
TAURIANOVA	42.157	2,15
VILLA SAN GIOVANNI	45.425	2,32
Totale regionale	1.956.317	100

**Tipologie  
strutture autorizzate  
al funzionamento  
in Calabria  
(Post DGR 503/2019)**

**Totale 577**

(Fonte: Regione Calabria  
Ottobre 2019  
Tabella 12 PSR Calabria)

Tipologia di strutture (autorizzate al funzionamento) in Regione Calabria	Numero
Casa accoglienza per donne in difficoltà e/o con figli minori	25
Casa albergo	3
Casa riposo	77
Casa-famiglia	93
Casa protetta	3
Centro accoglienza donne in difficoltà	4
Casa rifugio	2
Centro aggregazione sociale	3
Centro ascolto e pronto intervento per adulti in difficoltà	2
Centro diurno (anziani, minori, adulti, ecc.)	164
Centro diurno autonomia e inclusione sociale	5
Centro diurno per disabili	3
Centro socioeducativo	3
Centro socioriabilitativo	32
Centro socioriabilitativo residenziale	1
Comunità alloggio	122
Comunità educativa minori	4
Comunità socioeducativa specialistica	2
Comunità specialistica	4
Gruppo appartamento minori	20
SPRAR minori	5
<b>TOTALE</b>	<b>577</b>

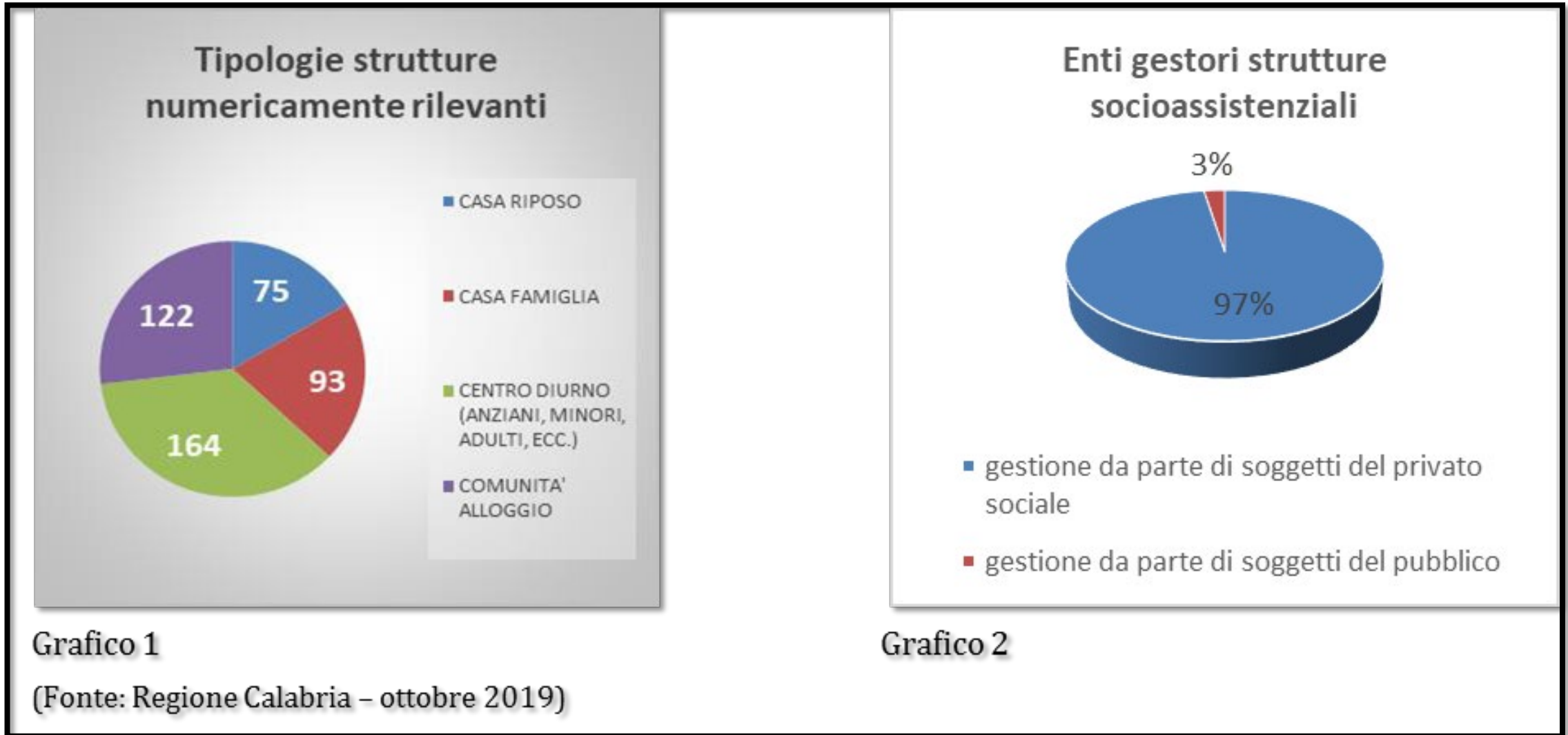
# Totale Strutture Residenziali e Semiresidenziali:

**577**

(Post DGR 503/2019)

Strutture Residenziali	Strutture Semiresidenziali
400	177
di cui:	di cui:
247 autorizzate	105 autorizzate
153 ammesse a retta	72 ammesse a retta

# Prevalenza di interventi con strutture gestite dal privato





# I Piani di Zona



Nello sviluppo degli obiettivi e delle priorità del Piano Sociale è stata considerata come fondamentale la costruzione dei Piani di Zona.

Il Piano di Zona è lo **strumento di programmazione territoriale** volto all'implementazione del sistema integrato degli interventi e dei **servizi sociali** a livelli di Ambito Territoriale.



# Le risorse e i fondi

L'importanza della conoscenza delle risorse disponibili e la loro specifica destinazione permette una programmazione da parte di tutti i Soggetti coinvolti, con la possibilità di una maggiore **integrazione delle risorse**. Tra queste:

- P.O. FSE Calabria 2014-2020, Fondo Sociale Europeo, Obiettivo Tematico 9
- **Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS)**
- Fondo per le non autosufficienze
- **Fondo per servizi educativi, prima infanzia e ADI**
- Fondo nazionale sul Dopo di noi
- **PON "Inclusione sociale" 2014-2020**
- Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale

# Piano Sociale Nazionale (2018-2020)

- La **transazione** necessaria: ottenere i LEPS omogenei per ogni regione dello Stato unitario
- Sottolinea l'obiettivo dell'**integrazione** dei vari comparti (sociale, sanitario, scuola, territorio, ecc.)
- (Però) destina i **fondi per categorie** e sottocategorie
- Indica Calabria e Campania come regioni più critiche
- Pone il problema del **fondo nazionale**: additivo a quello comunale e regionale o viceversa?
- Stabilisce il 60% a servizi generali e 40% a infanzia

# Analisi

L'esistenza del PSR dà senso alle precedenti Linee guida dei PdZ ma il PSR 2020-2022 della Calabria dimostra:

- Una Regione senza visione né programmazione
- **Carenze** negli Uffici regionali, deficit di governance, assenza di integrazione tra comparti istituzionali e tra professioni, carenza numerica di personale «sociale»
- **L'assenza di ricerca** sui bisogni esistenti di questa fase storica, e mancano dati sulle risorse ok
- Fondi impiegati sui **servizi esistenti** (più residenziali che altro)
- **Positive:** le «unità di governance», il supporto previsto per gli Ambiti Territoriali, le Linee guida per PdZ

# Appendice normativa e Allegati

## **APPENDICE NORMATIVA:**

- 1) Comunitaria e nazionale;
- 2) Riferimento a leggi regionali in materia sociale, e Delibere e Decreti della Giunta regionale riguardanti i servizi alla persona

## **ALLEGATI:**

- A. Caratteristiche strutture socio assistenziali (Tipologia, Caratteristiche, Obiettivi)
- B. Sintesi priorità di sistema e aree di intervento
- C. I livelli essenziali delle prestazioni

# I servizi territoriali (Delibera G. R. 503/2019)

- **Ambito Territoriale** = aggregazione di comuni che svolgono i servizi previsti da l. r. 23/2003
- **Ufficio di Piano** = struttura tecnica intercomunale per la realizzazione del sistema integrato dei servizi
- **Comune Capo ambito** = comune individuato dalla Regione rappresentativo dei comuni associati
- **Servizi previsti** = Struttura socio-assistenziale; Struttura a ciclo semiresidenziale, Struttura a ciclo residenziale; Servizi domiciliari, territoriali e di prossimità; Struttura socio-assistenziale extra regionale. (Esistenti con strutture: 577 di cui 225 ammessi a retta)

# Categorie o Aree

La **Regione**, di concerto con le ASP e le altre Amministrazioni pubbliche e private, promuove e si impegna nel coordinamento di **attività sperimentali**, finalizzate allo sviluppo di nuove risposte ai bisogni nelle seguenti aree:

- Area minori e famiglie;
- Area anziani
- Area contrasto alla povertà e all'esclusione sociale;
- **Disabilità** (*e cita*: disabilità psichiatrica e autismo)
- Salute mentale

# Area disabilità

- Centro diurno per minori con disabilità
- Comunità educativa per minori con disturbi del comportamento o disadattati sociali sottoposti a A.G.
- Centro diurno per persone con disabilità mentali
- Centro diurno per persone con disabilità
- Comunità alloggio per persone con disabilità
- Idem ... con disabilità mentale
- Casa famiglia Dopo di noi (ex DM 47/2001)
- Casa famiglia per disabilità grave (L. 112/216 e §D.M. 23/11/2016)
- Centri diurni e semiresidenziali (spettro autistico)
- Servizio di assistenza domiciliare persone con disabilità (SADD)
- Comunità familiare/gruppo appartamento
- Progetto sociale individuale per persone con disabilità (art. 14 L. 328/2000) per realizzare la piena integrazione ...
- **Utilizzo di altri interventi e servizi: Ludoteche, pronto intervento sociale, educativa familiare, dipendenze patologiche e ludopatia, servizi di inserimento al lavoro, budget di salute, (...)**





Cosa  
ci mettiamo dentro?